

IL GIORNO

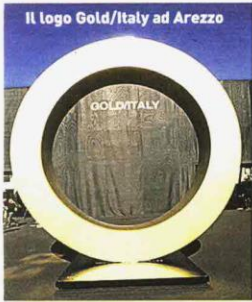
Moda e bellezza Protagonisti / Tendenze / Esposizioni



La parola ai Maestri: Roberto Cavalli

«Si cade spesso nell'errore di considerare la Moda come qualcosa di frivolo e superficiale piuttosto che una forma d'arte. Eppure in una collezione si miscelano colori, idee, emozioni, sogni, come un film, una musica o un quadro...»

Roberto Cavalli



Brilla l'arte della gioia La nuova età dell'oro tra camei e stile minimal

Il successo di Gold/Italy: ecco l'Italia preziosa



di EVA DESIDERIO

AREZZO
LA MIGLIORE produzione orafa italiana si è svelata dal 20 al 22 ottobre scorso a Gold/Italy, ad Arezzo, sesta edizione dell'appuntamento annuale del settore gestito da Italian Exhibition Group (IEG) con brand selezionati di aziende provenienti da tutti i distretti orafi italiani: Arezzo, Vicenza, Valenza, Torre del Greco, Milano. Una "pacchia" per i buyers internazionali provenienti dai principali mercati che hanno potuto visitare tre aree speciali come Cash and Carry, Fashion Jewellery e Bijoux e Jewellery/Tech.

AL CENTRO Affari di Arezzo, con tanto di stanza della preghiera per i compratori in arrivo dal Medio Oriente di religione islamica, si sono viste molte collezioni, quasi tutte all'insegna dello stile minimal

che sembra essere quello vincente su tutti i mercati, con gioielli che esaltano il design prima di tutto anche se tempestati di brillanti bianchi o neri, con tanto colore con i citrini, molte catene superleggere di grande effetto, bracciali a cerchio, anelli a non finire.

Trecento le aziende espositrici, in un layout che negli ultimi anni è stato modernizzato e reso molto accogliente dagli interventi "luminosi" dell'Art Director di Arezzo Fiere e Congressi Beppe Angiolini, buyer di fama internazionale famoso per intuito e creatività, anfitrione fashion che ha accolto gli ospiti della manifestazione nel suo nuovo spazio per la moda più bella del mondo nel settecentesco Palazzo Lambardi, sotto le insegne di "Sugar", tra mosaici di epoca romana e stucchi neoclassici.

Qui hanno brindato il presidente di IEG SpA Lorenzo Cagnoni, il sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli, il presidente di Arezzo Fiere e Congressi Andrea Boldi, l'executive manager dell'ente Adelaide Ruzzi, il Prefetto di Arezzo Anna

Palombi, il Questore di Arezzo Bruno Failla, l'assessore alle attività produttive della Regione Toscana Stefano Ciuoffo, Ivana Ciabatti presidente Confindustria Federorafi

DA GOLD/ITALY riparte il settore, anche in vista degli acquisti del Natale, con una produzione sempre più raffinata che attrae buyers da trenta paesi. Non solo oro però, anche manufatti in argento e bronzo come quelli della linea Fashion Jewellery di UNOERRE di notevole appeal presentati da Maria Cristina Squarzialupi vicepresidente del gruppo aretino famoso per le fedi nuziali dal 1926, il cerchio perfetto che sigla l'amore eterno prodotto nei modelli classico, comodo, cerchi di luce, brillanti e stucchi neoclassici.

FABRIZIO Falcinelli, di Falcinelli Italy, incita a comprare i rubini «perché stanno finendo i filoni in Birmania» e spiega che i gioielli

importanti sono ancora tutti appannaggio del mercato arabo, «l'Iran è il mercato delle grandi gioie» mentre nel resto del mondo si va affermando la tendenza delle piccole dimensioni, specie in America «dove va di moda tutto quello che non è urlato». Naturalmente la pietra più richiesta resta il diamante. Da **Graziella**, che ha recentemente acquisito il brand **Braccialini**, spicca la spilla alveare, da Orolo' vanno forte i bracciali merletto.

GRAN revival per la lavorazione dei camei, anche per uomo come raccontano i gioielli indossati da Misha, artista indiano testimonial di Cameo Italiano. «Lavoriamo il cameo da tre generazioni - racconta Gino Di Luca, amministratore delegato di Cameo Italiano a Tor-

re del Greco - e i nostri maestri incisori realizzano capolavori, e perfino l'orologio gioiello o il cameo tridimensionale con putino».

FRA I MOTIVI ricorrenti oltre ai ritratti femminili anche i fiori come i tulipani che stanno conquistando il mercato americano. «La leggenda narra di un marinaio che incise su una conchiglia il ritratto dell'amata come un volto di sirena», continua Gino Di Luca che a Gold/Italy espone tante meraviglie realizzate ancora tutte a mano, pezzi unici come piccole e delicate sculture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto nella pagina: Adelaide Ruzzi, executive manager di Arezzo Fiere con Beppe Angiolini, art director di Gold/Italy



Tre gioielli UNOERRE e a sinistra creazioni Graziella



A destra: "Cameo Italiano", le tre generazioni della famiglia Di Luca. Qui sotto alcune delle loro creazioni: uno stile che attualizza la Storia

